

Risultati

L'uso di strumenti ICT nel percorso di accompagnamento socio-educativo sarà oggetto di un esperimento nell'ambito di questo progetto.

Le realizzazioni intellettuali prodotte dal partenariato saranno:

- Ricerca sulle percezioni e le pratiche dei giovani nativi digitali
- Kit per "Nativi digitali": strumenti per educare i giovani sui rischi della dipendenza digitali
- Ricerca sugli strumenti ICT utilizzati in attività socio-educative
- Kit "Utilizzo del digitale per il supporto, è possibile": strumenti per la consapevolezza e proposte per una maggiore considerazione degli strumenti ICT a sostegno dei giovani dropout
- Sito web del progetto e comunità online per comunicazioni e azioni bidirezionali
- Materiali didattici: strumenti ICT nelle attività di sostegno socio-educativo per la lotta all'abbandono



Per avere maggiori informazioni, si prega di contattare

Michela Castiglione
Civiform soc. coop. sociale
Viale Gemona n5, 33043 Cividale del Friuli (UD)
www.civiform.it, info@civiform.it
+39 0432 705811

Partnership

Institut Corse de Formation et Recherche en Travail Social (Francia)



Civiform società cooperativa sociale (Italia) - www.civiform.it



Le Centre d'Information et d'Education Populaire (Belgio) - www.ciep.be



Instituto De Soldadura E Qualidade (Portogallo) - www.isq.pt



Agentúra RRI (Slovacchia) - www.2ri.sk



ITG CONSEIL (Francia) - www.itg.fr



Quarter Mediation (Olanda) - www.quartermediation.eu



www.facebook.com/ticsproject



www.ticsproject.com



TICS Strumenti ICT nei servizi di supporto socio-educativo per combattere la dispersione scolastica



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Contesto

Dispersione, mancanza di motivazione, esclusione dalla scuola e problemi di comportamento sono diventati fra i temi più rilevanti nelle nazioni europee.

In Europa, la percentuale di dispersione scolastica (ESL - Early School Leaving) si aggira attorno al 13,5%, ma l'Unione Europea si propone di abbassarla sotto la soglia del 10% entro il 2020. Se il fenomeno della dispersione è internazionale, ogni paese ha i suoi approcci ed i suoi progetti pilota.

Gli scambi fra i Paesi Membri in relazione a progressi effettivi in una direzione comune sono sempre stati incoraggiati, in modo da valutare insieme l'efficacia delle misure impiegate nel settore dell'istruzione e della formazione professionale.

Il progetto TICS è in linea con gli obiettivi europei in materia di occupazione, innovazione, istruzione ed inclusione sociale.

Esso mira a sviluppare metodologie operative per professionisti dell'istruzione, assistenti sociali, esperti in materia di integrazione e tutti coloro che si occupano di questioni sociali, tra cui la dispersione scolastica e l'esclusione sociale.



Il progetto TICS

A partire dal tema della lotta alla frequenza discontinua ed all'abbandono scolastico, il progetto TICS si concentra sui professionisti che si occupano di accompagnamento ed integrazione socio-lavorativa, di accesso ai diritti, di salute, di cittadinanza e di corsi di formazione professionale.

Si parte dal presupposto che i due campi in precedenza separati, il campo dell'istruzione e della formazione per tutta la vita ed il campo sociale, convergono.

Gli orientatori e gli esperti di integrazione socio-professionale, gli assistenti sociali, nonché i formatori offrono servizi di supporto per i giovani vulnerabili, sostenendo in questo modo insegnanti e famiglie.

Quando si tratta di giovani, è necessario interessarsi alle loro pratiche e cercare di capire che cosa c'è in gioco.



Il partenariato del progetto TICS offre ai professionisti di integrare un nuovo approccio per incontrare ed ascoltare questi giovani che sono meno numerosi in strada e sempre più sul web. Si tratta quindi, nell'ambito di interventi educativi e sociali, di incoraggiare e formare professionisti nell'uso di strumenti ICT e nell'implementazione di pratiche tecnologiche in grado di aprire al dialogo.

Obiettivi del progetto

Il partenariato del progetto TICS lavora su due elementi innovativi:

* In primo luogo, aiutare i giovani a scoprire che è possibile utilizzare strumenti ICT e le reti on-line in modo diverso trovando on line persone disposte ad ascoltarli e ad accompagnarli. Essi saranno incoraggiati a trovare un migliore equilibrio tra la vita virtuale e la vita di tutti i giorni, aumentando allo stesso tempo la consapevolezza in merito alle gravi conseguenze della dipendenza da Internet; perché essere sempre online (ad esempio "sleep texting") - risultato del nostro stile di vita moderno - aumenta il rischio di depressione e di abbandono scolastico.

* Secondariamente, incoraggiare i professionisti si ad incontrarsi con i giovani in un ambiente diverso dalla "strada". Mentre la maggior parte di questi professionisti riscontra attualmente una "diserzione" degli spazi pubblici da parte di alcuni giovani che venivano tradizionalmente incontrati dagli educatori in strada o nei loro luoghi di raccolta, diventa ora necessario discutere con loro di strumenti ICT e del loro impatto sul mondo e sui giovani che seguono per "colmare il divario digitale."

